



## **REGOLAMENTO E CODICE ETICO**

### **Stagione Sportiva 2020/21**

#### **Art. 1 – Premessa**

L'Associazione Sportiva Dilettantistica CUS UDINE SEZIONE NUOTO SINCRONIZZATO di seguito CUS SINCRO) opera nell'ambito sportivo del NUOTO SINCRONIZZATO.

L'Associazione riconosce lo sport quale strumento sociale, educativo e culturale ed aderisce ai principi del Fair Play, promuovendo e garantendo un ambiente sportivo ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, amicizia e rispetto per gli altri.

L'Associazione ripudia ogni forma di discriminazione e di violenza, la corruzione, il doping e ogni altro atto o fatto possa arrecare danno allo sport.

#### **Art. 2 – Il Codice Etico**

Il Codice Etico dell'Associazione reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano, sia su base volontaristica che professionistica, in seno all'Associazione nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.

#### **Art. 3 – I destinatari**

Il presente Codice si applica ai seguenti soggetti:

- dirigenti;
- staff tecnico;
- atleti e chiunque svolga attività agonistica o sportiva;
- genitori e accompagnatori degli atleti;
- staff medico;
- collaboratori, consulenti esterni ed ogni altro soggetto che agisca nell'interesse dell'associazione;
- sponsor e sostenitori.

Il Codice Etico si applica inoltre ad ogni altro soggetto che lo sottoscriva volontariamente.

#### **Art. 4 – Efficacia e Divulgazione**

L'iscrizione all'Associazione comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice.

Copia del Codice Etico è consegnata a tutti i soggetti destinatari sopraindicati, che sono pertanto tenuti a conoscerne il contenuto, ad osservare tutte le disposizioni in esso contenute, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione che costituisce grave inadempienza ed è meritevole delle sanzioni disciplinari all'uopo previste dall'Associazione.

L'ignoranza del Codice Etico non può essere invocata a nessun effetto. Il Codice Etico esplica i propri effetti dal momento della sottoscrizione.

#### **Art. 5 – L'Associazione**

L'Associazione s'impegna a:

- operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente e ad uniformare le



proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività;

- diffondere una sana cultura sportiva, promuovendo e garantendo un ambiente che premi sia il Fair Play che il successo agonistico;
- rispettare i regolamenti e le direttive del CUS (Centro Universitario Sportivo di Udine) e del CUSI (Centro Universitario Sportivo Italiano), di cui costituiscono sezione agonistica.

L'Associazione, inoltre, garantisce che:

- tutti i suoi membri con responsabilità verso bambini e giovani sono qualificati per guidare, formare, educare ed allenare le diverse fasce di età;
- la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico degli atleti, con particolare riferimento ai bambini e giovani, assumono un ruolo primario e quindi l'impegno sportivo ed agonistico richiesto, in relazione all'età, è adeguato alle condizioni fisiche ed al livello di preparazione e qualificazione raggiunto.

## **Art. 6 – I Dirigenti**

I dirigenti dell'Associazione s'impegnano a:

- adeguare il proprio operato ai principi del presente Codice Etico;
- rispettare le leggi ed applicare tutte le norme di buona gestione delle attività sociali e delle risorse umane;
- adottare sempre le migliori pratiche disponibili e stimolare al miglioramento continuo tutti i collaboratori;
- rifiutare ogni forma di corruzione/concussione.

I dirigenti, in qualità di garanti del Codice Etico, hanno il compito di:

- divulgare il presente Codice e vigilare sul rispetto delle norme in esso previste;
- pronunciarsi sulle violazioni e adottare eventuali azioni disciplinari;
- esprimere pareri in merito a scelte di politica societaria al fine di garantirne la coerenza con le disposizioni del Codice Etico;
- procedere alla periodica revisione del Codice.

## **Art. 7 – Lo Staff Tecnico**

Gli allenatori e gli istruttori devono tenere un comportamento esemplare che costituisca un modello positivo sia nell'ambito sportivo che educativo, e devono trasmettere ai propri atleti valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello Sport. A tale scopo gli allenatori e gli istruttori s'impegnano a:

- comportarsi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il Fair Play;
- non premiare comportamenti sleali, ma condannarli applicando sanzioni appropriate;
- rispettare gli ufficiali e i giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- rispettare tutti gli atleti, sia della squadra propria che di quelle avversarie, evitando atteggiamenti, frasi o gesti che possano offenderli;
- agire in modo responsabile sotto il profilo pedagogico ed educativo, educando gli atleti all'autonomia, all'auto responsabilità, ad un comportamento socialmente positivo e leale;
- creare un'atmosfera e un ambiente piacevoli, antepoendo il benessere psico-fisico degli atleti al successo agonistico;
- trovare soluzioni aperte e giuste in caso di conflitti;
- sostenere e partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo.



## **Art. 8 – Gli Atleti**

Gli atleti e tutti i praticanti attività sportiva devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice Etico. Pertanto gli atleti, consapevoli che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore dello Sport, s'impegnano a:

- onorare lo sport e le sue regole attraverso una competizione corretta, giocando al meglio delle proprie possibilità e condizioni psico-fisiche, e comportandosi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- rifiutare ogni forma di doping;
- rispettare i compagni di squadra, lo staff tecnico e quello medico;
- rispettare gli avversari e i giudici, sicuri che le decisioni di questi ultimi sono sempre prese in buona fede ed obiettivamente;
- tenere un comportamento esemplare e usare sempre un linguaggio appropriato ed educato.

## **Art. 9 – I Genitori degli Atleti**

I genitori e gli accompagnatori degli atleti, durante gli allenamenti e soprattutto durante le gare sportive, devono tenere una condotta ispirata alla convivenza civile, al rispetto dell'avversario ed alla condivisione dello spirito di gioco.

I genitori e gli accompagnatori s'impegnano a:

- non esercitare pressioni psicologiche eccessive sugli atleti per il perseguimento dei soli risultati sportivi;
- accettare e rispettare le decisioni dello staff tecnico evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- astenersi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere gli atleti in campo e gli allenatori;
- incoraggiare la lealtà sportiva manifestando un sostegno positivo verso tutti gli atleti, sia della propria squadra che delle squadre avversarie, e mantenendo un comportamento responsabile verso i sostenitori delle squadre avversarie;
- rispettare gli ufficiali e i giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente.

## **Art. 10 – Iscrizione e gestione economica dell'associazione**

L'attività agonistica potrà essere svolta solo dagli atleti regolarmente iscritti al CUS (CUSI), tesserati e in regola con il pagamento della quota annuale di iscrizione all'associazione.

La dirigenza si impegna a stabilire la quota annuale di iscrizione, tenendo conto del volume delle spese al fine del conseguimento degli obiettivi dell'associazione come previsti dallo Statuto e dall'Atto Costitutivo.

I genitori e gli atleti si impegnano a:

- versare puntualmente le quote per l'attività alle scadenze stabilite e comunicate ad inizio stagione, per consentire il regolare andamento economico dell'associazione;
- versare puntualmente le quote per tasse gare;

Ciascun atleta sarà ammesso alla frequentazione delle sessioni di allenamento e alle gare solo se regolarmente iscritto, tesserato e in regola con il pagamento della quota di iscrizione. La quota di iscrizione è da intendersi come unica, anche nel caso in cui il pagamento della stessa sia stato rateizzato in diversi momenti dell'anno. Con l'iscrizione all'associazione gli atleti o, se minori di età, i loro legali rappresentanti si obbligano al pagamento dell'intera quota annuale. La quota potrà essere parzialmente rimborsata con delibera della dirigenza, previa richiesta scritta da inviare alla segreteria



del CUS UDINE, nella misura frazionata pari al periodo di attività non usufruito, calcolata dal momento della presentazione della richiesta o dall'ultima partecipazione all'allenamento/gara, se successivi alla presentazione della richiesta, al netto dei costi di iscrizione, solo nei seguenti tassativi casi:

- trasferimento della residenza in altra provincia o regione;
- infortunio o grave motivo di salute che comporti impedimento alla prosecuzione dell'attività per un periodo superiore a quattro mesi. L'infortunio o il grave motivo di salute dovranno essere documentati con idonea certificazione medica.

#### **Art. 11 – Lo Staff Medico**

Lo staff medico si impegna a:

- vigilare sulla salute degli atleti, garantendo assistenza e buona cura, utilizzando metodi non aggressivi per l'organismo e facendosi carico nello stesso tempo di una penetrante azione educativa;
- garantire che la salute e il benessere psico-fisico degli atleti venga prima di qualsiasi altra considerazione;
- valorizzare le naturali potenzialità fisiche e le qualità morali degli atleti;
- non somministrare sostanze alteranti o dopanti.

#### **Art. 12 – Azioni Disciplinari**

Eventuali violazioni del presente Codice Etico da parte di chiunque verranno valutati dal Consiglio Direttivo della Sezione Nuoto Sincronizzato, che avrà il compito di verificare la notizia e quindi ascolterà le testimonianze di tutte le parti in causa. Nel caso di accertamento delle violazioni, il Consiglio Direttivo stesso deciderà l'azione disciplinare da intraprendere. Per eventuali reclami avverso la decisione del Consiglio Direttivo della Sezione Nuoto Sincronizzato, l'incolpato potrà, entro 10 giorni dalla comunicazione della azione disciplinare comminata, proporre reclamo scritto e motivato presso il Consiglio Direttivo CUS che esamina e delibera in ultima istanza.

Le azioni disciplinari possibili sono le seguenti:

- richiamo verbale non ufficiale, nei casi di mancanze di minore entità (\*);
- richiamo ufficiale verbale o scritto, nei casi di ripetute trasgressioni non gravi;
- sospensione dall'attività per un periodo di tempo, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o reiterate ammonizioni;
- espulsione dall'Associazione, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o comportamenti incompatibili con i valori e i principi del Codice etico.

Con esclusione del richiamo verbale (anche non ufficiale), ogni tipo di decisione adottata deve essere comunicata al diretto interessato in forma scritta.

(\*) a questa sanzione possono fare ricorso direttamente, senza ricorrere all'intervento del Consiglio Direttivo della Sezione, anche gli allenatori o dirigenti in virtù del ruolo che a loro viene riconosciuto di educatori e di esempio per i più giovani.

Per ricevuta:

NOME E COGNOME

FIRMA

DATA

---